

PRECENICCO**Lotta al cancro, nuove speranze**

Si è parlato di ricerca in un incontro promosso da Federsanità

PRECENICCO

Si è concluso domenica scorsa, all'auditorium di Precenico, un ciclo di tre conferenze, promosso da Federsanità Anci e Lilt insieme alla Regione, alle Aziende sanitarie, ai Comuni di Trieste, Pordenone e Precenico, al Polo tecnologico di Pordenone, con il patrocinio di Università di Udine, Fondazione Crup, Avis, Fidas e associazione "Vicino e lontano". La speranza basata sulla scienza, sulla centralità della persona e sulla fede, è stata il filo conduttore dell'incontro conclusivo, che ha visto anche l'inter-

vento di Mauro Ferrari, friulano alla guida del Methodist research institute di Houston in Texas, che ha parlato del percorso avviato, oltre vent'anni fa, illustrando i principali traguardi raggiunti e i progetti in corso in uno dei primi centri al mondo. Giuseppe Napoli, presidente di Federsanità Anci ha evidenziato le finalità del progetto ideato per informare e coinvolgere attivamente i cittadini affinché aderiscano sempre più numerosi ai programmi di screening e per favorire contatti e relazioni con istituzioni scientifiche di rilievo internazionale. Sulla stessa li-

nea il direttore dell'Ass 5 Bassa friulana, Paolo Bordon, che ha sintetizzato

l'impegno dell'Azienda per la prevenzione, la promozione della salute e le campagne di screening. Ha introdotto l'incontro Ivana Battaglia, responsabile del sistema bibliotecario della Bassa friulana centrale. Sono seguiti gli interventi, fra gli altri, del sindaco di Precenico, Massimo Occhilupo, del presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini, del presidente nazionale Avis, Vincenzo Saturni e di Gianni Cortiula, direttore centrale salute della Regione. (p.ma.)